



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"
Settore Tecnologico "G.Galilei" "N. Pacassi" – Settore economico "E. Fermi"**

Sede legale: via Puccini, 22 - 34170 – GORIZIA - tel. 0481.531452-530048 - fax 0481.534955
E-MAIL: gois008001@istruzione.it – PEC: gois008001@pec.istruzione.it SITO WEB: www.isitgo.it
C.F.: 80002640318 Codice meccanografico: GOIS008001

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2016/2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^A Sez.V AFM

INDIRIZZO: ECONOMICO

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe dell' 8 maggio 2017

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5° SEZ A AFM A .S. 2016/2017

L'attuale classe 5° A AFM, composta da 15 alunni (7 maschi e 8 femmine) è caratterizzata da un gruppo di studenti che hanno seguito lo stesso percorso di studio ed apprendimento a partire dalla classe 3° A AFM.

Metà dei componenti è di origine straniera, in particolare dei Paesi dell'Est, mentre un'alunna proviene dal Marocco.

La classe 3° A AFM si è formata nell'anno scolastico 2014/2015 ed era composta da 18 studenti. Il gruppo aveva registrato l'arrivo di 2 studentesse dall'Istituto "D'Annunzio". Al termine della terza classe si è annotata la perdita di una studentessa che si è trasferita all'estero per motivi familiari ed una alunna nel corso dell'anno scolastico è passata ad altro Istituto. (tabella 2). Nella prima parte dell'anno scolastico due alunne si sono trasferite in un altro Istituto.

L'attuale classe ha avuto un iter scolastico discontinuo. Nel triennio finale non c'è stata la continuità didattica in alcune discipline: Economia Aziendale (disciplina in cui la classe ha cambiato due docenti nella classe quarta), Diritto, Italiano, Storia e Religione. (tabella 1).

E' una classe eterogenea quanto a capacità, impegno ed interesse. Accanto ad alunni più dotati ne convivono altri meno partecipi alla attività scolastica e con difficoltà a livello di preparazione, di competenze e di abilità. L'impegno scolastico e, soprattutto, il lavoro individuale sono risultati per un gruppo produttivi e adeguati; mentre per altri lo studio è apparso talvolta superficiale, poco costante e finalizzato alle verifiche periodiche e quindi opportunistico.

Le competenze acquisite e i risultati conseguiti risultano pertanto diversificati a seconda della attitudine nelle varie discipline, dell'impegno e della continuità nello studio e delle abilità di rielaborazione critica. Alcune situazioni di fragilità sono dovute in parte allo studio discontinuo, a volte superficiale e mnemonico mentre in alcuni casi a lacune pregresse.

Il rapporto fra gli alunni è risultato corretto come pure quello con i docenti.

Il comportamento in classe è stato sostanzialmente collaborativo e partecipativo e ha evidenziato una sufficiente disponibilità al dialogo educativo in tutte le discipline.

Ne consegue che i giudizi di presentazione della classe mettono in evidenza dei livelli di profitto, impegno e partecipazione al dialogo educativo nettamente diversificati: buoni e discreti per una parte di alunni dotati di autonomia nella organizzazione del lavoro scolastico che riescono a elaborare i contenuti appresi con apprezzabile senso critico e con buone capacità organizzative, sufficienti o strettamente sufficienti per gli altri che pertanto hanno impegnato i docenti a guidarli e sostenerli costantemente.

Durante il percorso di tirocinio, svolto nelle classi terza e quarta, gli alunni hanno evidenziato generalmente discrete capacità professionali e buone attitudini comportamentali e relazionali.

Tabella 1. Consigli di classe dalla CL3AFM alla CL5AFM

ITALIANO	BELLUCCI	BELLUCCI	GIUNTA/CAMUFFO
STORIA	BELLUCCI	BELLUCCI	GIUNTA/CAMUFFO
TEDESCO	COSENZA	COSENZA	COSENZA
DIRITTO	CERA	GRAPULIN	GRAPULIN
MATEMATICA	KLANSCEK	KLANSCEK	KLANSCEK
EC.POLITICA	CERA	CERA	CERA
EC.AZIENDALE	CALIRI	GONANO/INTINI	CALIRI
ED.FISICA	VESCOVI	VESCOVI	VESCOVI
INGLESE	VALENTINSIG	VALENTINSIG	VALENTINSIG
RELIGIONE	TABOGA	TABOGA	NOVELLI

Tabella 2. Composizione e variazione alunni CL. 3AFM e 5 AFM

Alunni iscritti in 3AFM	Alunni iscritti in 5AFM
Visintin Carlotta Volosyanska Viktoria	Squaglia Monica

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE SETTEMBRE 2016

Profilo sintetico iniziale della classe				
MATERIA	NUMERO ALUNNI PROMOSSI IN QUINTA CON			
	Voto 6/10	Voto 7/10	Voto 8/10	Voto 9-10/10
Italiano	6	5	3	1
Storia	2	3	8	2
Matematica	9	4	1	1
Lingua inglese	5	4	3	3
Tedesco	7	5	1	2
Diritto	6	3	3	3
Economia politica	7	4	2	2
Economia aziendale	5	4	3	3
Informatica	1	4	7	3
Sc. motorie sportive	0	6	9	0
Religione			3	7

3. RISORSE SCOLASTICHE UTILIZZATE

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività didattica, le seguenti strutture:

- a) palestra
- b) laboratorio informatico
- c) laboratorio audiovisivi
- d) laboratorio linguistico
- e) aula multimediale
- f) biblioteca
- g) videoteca

4. TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 32
- ore complessive (a.s. 2014-2015) 1056 (*orario settimanale per 33 settimane*)
- con delibera del Collegio Docenti nel corrente anno scolastico è stata effettuata una modifica dell'orario della attività didattica organizzandolo su 35 unità didattiche da 52 minuti. Le 3 unità didattiche aggiuntive hanno interessato le materie professionalizzanti per gli indirizzi tecnico-tecnologico; 2 unità didattiche di discipline professionalizzanti e 1 di lingua straniera per gli indirizzi tecnico-economici.

Per la seguente distribuzione del monte ore

Materia	u.d. settimanali	u.d. complessive
Italiano	3	99
Storia	2	66
Lingua straniera: inglese	4	132
Matematica	3	99
Educazione Fisica	2	66
Religione	1	33
Tedesco	3	99
Diritto	3	99
Scienza delle Finanze	3	99
Economia aziendale	8	264
Totali	35	1155

5. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

a) ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

b) ATTIVITÀ INTEGRATIVE (Per complessive ore 21 ore)

Conferenze su temi attinenti ad una o più discipline e orientamento:

- Partecipazione al concorso nazionale "Conoscere la Borsa" mesi di ottobre- novembre e dicembre '16;
- Orientamento presso l'Università di Trieste nel mese di ottobre 2017 intera mattinata
- Incontro "Testimoniale del Mondo del Lavoro – Giornata Europea della Giustizia Civile" il 25/10/2017, 1 ora;
- Conferenza e presentazione di alcune facoltà universitarie dell'Università di Trieste il giorno 17/11/2016 2 ore ;
- Incontro con il Magistrato Gherardo Colombo sul tema "Sulleregole" a Gorizia il 18/11/2016 3 ore;
- Conferenza "L'importanza della donazione di sangue" il giorno 30/11/2016, 1 ora;
- Viaggio di istruzione a Praga dal 6 marzo 2017 all'11 marzo 2017 ;
- 17 marzo 2017 Attività di orientamento presso il salone "YOUng 2017" di Udine intera mattinata;
- Incontro con "La Protezione civile di Gorizia" il giorno 18/3/2017 , 2 ore.

c) ATTIVITÀ FACOLTATIVE

- Frequentazione di biblioteche, archivi, musei
- Manifestazioni sportive
- Attività a sfondo sociale
- Proiezione di video didattici
- Partecipazione a conferenze
- Attività volte a facilitare i contatti fra studenti

• ATTIVITÀ STUDENTESCHE

- Attività sportive

d) CORSI DI APPROFONDIMENTO

Corso di lingua tedesca di preparazione alla certificazione B1 (svolgimento dei moduli d'esame) per un totale di 30 ore

Lezioni pomeridiane propedeutiche alla prova dell'Esame di Stato in lingua tedesca per un totale di 4 ore e mezza.

e) ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

In alcune discipline (Economia Aziendale e Tedesco) sono state svolte attività di recupero in itinere che si sono attuate mediante le seguenti metodiche e verifiche:

Metodo

- Lezione frontale
- Interventi individualizzati
- Rallentamento del ritmo di lavoro
- Ripasso delle lezioni precedenti
- Esercitazioni di riepilogo
- Frequenti esposizioni orali richieste agli alunni
- Insegnamento per problemi
- Risoluzione di esercizi di diversa difficoltà

Verifica

- Indagine in itinere
- Test variamente strutturati
- Discussione collettiva
- Risoluzione di esercizi
- Brevi interrogazioni orali
- Esercizi scritti
- Prove pratiche

- **Corsi specifici nelle discipline di: economia aziendale (Per complessive 6 ore)**

f) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (a cura della prof.ssa Caliri)

(Per complessive ore 10)

Modalità formativa

- Si sono responsabilizzati gli studenti rispetto alle scelte scolastiche e professionali, potenziando alcuni tratti fondamentali della loro personalità, come la sicurezza di sé, l'autonomia e la decisionalità.
- Si è cercato di rafforzare interessi e motivazioni, di far affiorare abilità e tendenze, per favorire una scelta libera e consapevole.

- Si è cercato di valorizzare le abilità degli allievi, di sviluppare interessi ed attitudini, di favorire la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono, di abituarli all'esercizio della decisione mediante scelte compiute al momento giusto nelle molteplici occasioni che la vita scolastica offre ogni giorno.

Modalità informativa

- Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.
- I docenti hanno provveduto a reperire adeguato materiale informativo (testi sull'orientamento, depliant, audiovisivi, statistiche, ecc. .

Totale delle ore di tutte le attività 71,5 ore

6. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- **letture e discussione di testi**
- **questionari**
- **prove strutturate o semi strutturate**
- **prove scritte**
- **prove orali**

Per la misurazione del profitto sono stati utilizzati diversi strumenti in funzione delle prove somministrate, in tutti i casi la misurazione viene espressa in decimi.

a) Metodi di misurazione del profitto mediante tabella sintetica, idonea a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

VOTO	<u>DESCRITTORE DI LIVELLO DELLE PROVE</u>
10	Eccellente: Sono presenti in modo completo ed esauriente, oltretutto personalizzato, tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze, abilità e competenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali e proprietà di linguaggio
9	Ottimo: Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze, abilità e competenze. Esposizione chiara, coerente e personale con uso di un linguaggio corretto ed appropriato
8	Buono: Padronanza delle procedure e dei contenuti disciplinari, con buone abilità e competenze negli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.
7	Discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti sia in termini di conoscenze, abilità e competenze. Forma linguistica generalmente corretta.
6	Sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti sia riguardo alle conoscenze che seppur in misura minore alle abilità e competenze. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze lessicali e nella proprietà di linguaggio.
5	Insufficiente: Presenza di alcune carenze nelle conoscenze e/o abilità e competenze. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato.
4	Nettamente insufficiente: Presenza dei soli aspetti elementari sia per quanto riguarda le conoscenze che le abilità e competenze. Lessico disciplinare carente.
3	Gravemente insufficiente: Presenza di notevoli lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Anche le abilità e le competenze risultano conseguentemente gravemente deficitarie. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto
2	Del tutto negativo: Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato
1	Rifiuto dell'attività: Prova non svolta.

b) Metodi di misurazione del profitto mediante PROVE STRUTTURATE O SEMI - STRUTTURATE

La misurazione del profitto ha avuto luogo, per le prove strutturate e/o semi - strutturate, mediante quesiti a punteggio cui è stato fatto corrispondere un voto in decimi.

c) Metodi di misurazione del profitto mediante GRIGLIE

Per le altre prove sono state utilizzate griglie, opportunamente modificate a seconda del tipo di prova e disciplina, idonee a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto in decimi. Le predette griglie vengono allegate ai singoli piani che fanno parte integrante del presente documento.

In alcuni casi la misurazione delle prove scritte è stata ottenuta suddividendo gli esercizi in “parti”, ed assegnando un punteggio ad ogni parte.

d) Criteri di misurazione delle attività di laboratorio

Per la misurazione e la valutazione dell’attività di laboratorio, ci si è avvalsi dei seguenti indicatori: *(di seguito si riportano come esempio alcuni degli indicatori di verifica che vengono utilizzate a livello scolastico.*

Pertanto agli elementi sotto riportati si aggiungano e/o si tolgano quelli che necessitano)

- abilità nell’esecuzione;
- abilità nell’uso degli strumenti di laboratorio;
- analisi ed interpretazioni dei dati ricavati;
- ordine in generale.

7. LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti, i cui descrittori di livello sono quelli sopra esposti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, terranno conto: (agli elementi sotto riportati si aggiungano e/o si tolgano quelli che necessitano)

- dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche
- dell’impegno profuso
- della progressione nell’apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell’assiduità nella frequenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell’argomentazione le conoscenze acquisite

Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell’allievo relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si è fatto riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO	DESCRIPTORI di LIVELLO
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell’impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell’impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell’impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.

7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi raggiunti in modo insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi raggiunti in modo nettamente insufficiente Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire che parte degli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi raggiunti in modo gravemente insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.
2	Obiettivi completamente non raggiunti Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

8. LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI NEL PERCORSO FORMATIVO DA PARTE DEL GRUPPO CLASSE

In riferimento alla programmazione di inizio anno, si rimanda alla documentazione allegata al presente documento.

9. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA (METODOLOGIA CLIL).

La classe è stata coinvolta nel Progetto di Approfondimento della materia di Economia Aziendale in lingua inglese, deciso in sede di CDC, che ha visto la partecipazione in co-presenza della prof.ssa Feleppa e della prof.ssa Caliri.

Gli argomenti trattati sono esposti qui di seguito:

Modulo (o argomento)	Discipline coinvolte	N° ore
Banking	INGLESE - ECONOMIA AZIENDALE	12

10. TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati addestrati nelle seguenti discipline e tipologie di prove:

Tipologia	Discipline coinvolte	N° delle prove
Quesiti a risposta singola Tipologia B	Diritto	1
	Inglese	1
	Matematica	1
	Tedesco	1
Tipologia B-C Utilizzate cumulativamente	Diritto	1
	Inglese	1
	Matematica	1
	Tedesco	1

RISULTATI SIMULAZIONE TERZA PROVA del 22.2.2017 Tipologia B

Media voti conseguiti 10/15.

RISULTATI SIMULAZIONE TERZA PROVA del 5.4.2017 Tipologia B + C

Media voti conseguiti 11/15.

I risultati migliori sono stati dunque conseguiti nella seconda simulazione Tipologia B + C.

11. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Le attività extra scolastiche di seguito riportate quelle dalle quali possono derivare l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame di stato: attività culturali, artistiche e ricreative; formazione professionale; lavoro; volontariato; solidarietà; cooperazione; sport.

INDICATORI	DESCRIPTORI
Partecipazione ad attività extra scolastiche di studio e/o lavoro che permettono l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi	Attestati di lavoro e/o frequenza di corsi

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

INDICATORI	DESCRIPTORI
a) l'entità della frazione numerica della media dei voti che può avvicinarsi maggiormente all'unità superiore (0,51-0,99)	frazione numerica della media dei voti che può avvicinarsi maggiormente all'unità superiore (0,51-0,99) (SI / NO)
b) Voto di condotta maggiore o uguale a 9	(SI / NO)
c) le attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate all'interno dell'istituzione scolastica)	presenza e partecipazione (SI / NO);
d) gli eventuali crediti formativi	attestati di lavoro e/o frequenza corsi (SI / NO)

si assegna il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso del valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (0,51-0,99) oppure di due su tre dei seguenti elementi:

- voto di condotta uguale o maggiore a 9 (nove)
- presenza di attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica)
- eventuali crediti formativi

(Tabella A allegato art. 11 comma 2 reg. D.P.R. 323 dd. 23.07.1998 e D.M. 42 dd. 22.05.2007).

13. ESEMPI DI TERZE PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Sono disponibili presso gli uffici di segreteria esempi di terze prove somministrate nel corso dell'anno e le simulazioni della seconda prova scritta eseguita nel mese di aprile 2017 (durata 5 ore). Sono state programmate per la seconda metà del mese di maggio una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato e una ulteriore simulazione della seconda prova scritta.

14. CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE – (ALLEGATI A)

Il Consiglio di classe della classe 5 AFM

Cognome nome

firma

de Fornasari Guido

Vescovi Marta

Giunta Annamaria

Novelli Maria Serena

Cosenza Anna

Caliri Mariapia

Valentinsig Mauro

Klanjscek Claudio

Grapulin Livio

Cera Gianna

Gorizia, 8 maggio 2017